

90/2023

Mieterinfo Bollettino IPES

VIVO

Ansprechpartner für
Mieterinnen und Mieter

Figure di riferimento per
le inquiline e gli inquilini

Heraus- forderungen Nuove sfide

Neues Landesgesetz
Nuova legge provinciale

JOBS

Junges Wohnen
Abitare giovane

INCONTRO CON IL QUESTORE
ANDREA VALENTINO

INTERVIEW / INTERVISTA
Attilio Fuchs

**CHARLIE
BROWN**

**Polo
Educativo**

**Jugend-
zentrum**



Institut für den sozialen Wohnbau
Istituto per l'edilizia sociale
Istitut por le frabichè sozial

Inhalt // Indice

Polo Educativo / Jugendzentrum
CHARLIE BROWN



14

Neue
Herausforderungen
fürs WOBI



Nuove sfide
per l'IPES

6



Gemeinsam Lösungen
für ein gutes
Zusammenleben finden

Trovare insieme
soluzioni per
una buona convivenza

Francesca Tosolini
Präsidentin / Presidente



20

Ansprechpartner
Figure di riferimento

Grüße der Landesrätin Saluto dall'Assessora	5
IPES & ASSB	10
Incontro con il Questore Andrea Valentino	11
Castagnata e festa Halloween	18
Junges Wohnen Abitare giovane	19
WOBI Arbeitsgruppe Gruppo di lavoro IPES	26
Danke Grazie	29

Rubriken
Rubriche

Willkommen / Benvenuti	4
Offene Stellen / Offerte di lavoro	22
Wir stellen vor / Vi presentiamo	28

Kids 26
Memo 24
Info 30

Interview / Intervista
Attilio Fuchs



12

Liebe Mieterinnen und Mieter, dank des Vertrauens, das mir von der Landesrätin Deeg und der Landesregierung entgegengebracht wurde, werde ich meine Präsidenschaft im Institut mit großem Verantwortungsbewusstsein gegenüber Euch allen, den heutigen aber auch den zukünftigen Mietern des WOBI, fortsetzen. Auf diesem Weg wird mich ein Vorstand begleiten, den wir Euch auf den nächsten Seiten vorstellen werden. Der Vorstand teilt die bedeutenden Projekte zugunsten der Mieter und der vielen Familien die in den WOBI-Vierteln leben mit dem Willen, gemeinsam die Lösungen für ein gutes Zusammenleben zu finden. All dies trotz der großen Schwierigkeiten mit denen wir täglich in einer Gesellschaft konfrontiert sind, die heute offensichtliche, klare Probleme hat, die angegangen werden müssen. Ein neues Gesetz wird uns dabei helfen, dank neuer Wohnformen, zur Unterstützung der Alten und der Jungen, aber auch mit vielen Projekten fürs Wohlbefinden der Familien. Digitale Dienste sind eingeführt worden, die eine deutlich bessere, einfachere und direkte Kommunikation zwischen dem WOBI und den Familien ermöglichen.

Carissimi inquilini, grazie alla fiducia che mi è stata rinnovata da parte dell'assessora Deeg e di tutta la Giunta provinciale porterò avanti la mia presidenza presso l'istituto con grande senso di responsabilità nel rispetto di tutti voi, inquilini IPES di oggi, ma anche di quelli che lo saranno in futuro. Ad accompagnarvi in questo percorso un consiglio di amministrazione che presenteremo nelle prossime pagine, che condivide i significativi progetti a favore dell'inquilinato, a favore delle tante famiglie che vivono nei quartieri IPES con la volontà di cercare insieme soluzioni per una buona convivenza, nonostante le grandi difficoltà che siamo chiamati ad affrontare in una società che ai giorni nostri ha delle problematiche evidenti, chiare, ma a cui bisogna far fronte. Una nuova legge che ci aiuterà in questo, con nuove forme di abitare, a sostegno di anziani e giovani, ma anche tanti progetti legati al benessere delle famiglie, e ancora servizi digitali che permettano una sempre migliore comunicazione tra IPES e famiglie, che sia semplice, immediata, diretta.

Willkommen Benvenuti

In der Gemeinde Martell, in der Erweiterungszone „Kirchacker“, wurde vom WOBI ein Neubau mit fünf Wohnungen erstellt.

Das Areal zeichnet sich durch einen natürlichen Hang in östlicher Richtung aus und bietet eine hervorragende Aussicht über das gesamte Tal. Das Gebäude besteht aus zwei Ebenen, die die Neigung des Geländes ausnutzen: die obere Ebene, in der sich der Eingang zum Gebäude befindet und die untere Ebene, in der die Garage und die technischen Räume untergebracht sind. Das Gebäude auf der Ostseite hat eine leichte Drehung, um die Wohnbereiche der Wohnungen nach Norden auszurichten und eine bessere Aussicht zu ermöglichen. Die Dachform nimmt die Form eines traditionellen Steildaches auf, wobei der Dachfirst zum Tal hin ausgerichtet ist. Der Außenbereich ist durch große private Gärten im Süden und Osten und gemeinschaftliche Außenflächen im Erdgeschoss gekennzeichnet. Die Wohnbereiche befinden sich auf der Südostseite, von der aus die Bewohner die beste Aussicht genießen können, während die Nebenfunktionen wie Bäder und Treppenhäuser entlang der Westfassade verteilt sind. Die Loggien auf der Südost- und Nordostseite sind mit großen Fenstern ausgestattet, die sowohl eine bessere natürliche Belichtung als auch eine natürliche Sonneneinstrahlung in den Wintermonaten ermöglichen. Die Tiefe der Loggien reduziert außerdem die Sonneneinstrahlung in den Sommermonaten. In allen Wohnungen gibt es eine klare Trennung zwischen Wohn- und Schlafbereich und alle Bäder sind mit natürlichem Licht ausgestattet. Das Gebäude erfüllt den KlimaHaus A-Standard. Die notwendige Heizenergie wird über das Fernwärmenetz bereitgestellt.

L'edificio è situato nella zona d'espansione residenziale C3 - Malaun nel Comune di Silandro.

Si trova ad ovest del centro di Silandro tra la frazione "Malaun", la stazione ferroviaria ed il centro del comune. Il lato ovest del lotto è delimitato da fabbricati alti e ad est si trova il tracciato ferroviario. L'accesso al lotto avviene attraverso il prolungamento di via Kirchbreit, e si collega al percorso pedonale pubblico lungo il tracciato ferroviario. L'edificio, alto tre piani, occupa la parte nord del lotto e lascia libero l'orientamento a sud, garantendo così il massimo soleggiamento alle aree verdi e agli orti condominiali. Planivolumetricamente il progetto è costituito da due cubi accostati che si traslano leggermente lungo l'asse est-ovest, cercando gli allineamenti con gli edifici esistenti e distanziandosi da quelli più prossimi. L'edificio risulta molto compatto ed è caratterizzato dalle grandi aperture delle finestre e delle logge ulteriormente enfatizzate dalla presenza di cornici in lamiera all'esterno che all'interno si trasformano in legno. Dagli appartamenti al piano terra è possibile accedere ad ampie terrazze/giardini privati, orientati sui lati ovest e sud. I limiti della proprietà vengono individuati da una recinzione metallica. Un percorso esterno collega la zona di accesso dell'edificio alle zone comuni sul lato ovest che sono costituite da zone a verde, con sedute e orti privati. Gli spazi esterni privati dei singoli alloggi sono costituiti da una terrazza alla quota del pavimento delle abitazioni e da una parte di giardino a livello degli spazi esterni comuni. La Classe di efficienza energetica è "Casa Clima A". L'edificio è allacciato al teleriscaldamento



Oben: Neubau in Martell
Sotto: nuova costruzione a Silandro

Geschätzte Mieterinnen und Mieter,

Leistbarer Wohnraum ist gerade in Südtirol knapp: Nicht nur weil es aufgrund der geologischen Voraussetzungen wenig bebaubare Fläche gibt, sondern auch weil Südtirol aufgrund der hohen Lebensqualität ein begehrter Wohnraum mit entsprechender Nachfrage ist. Südtirol wurde im Wohnbereich zu einem Hochpreisland, sowohl was die Verwirklichung der eigenen 4 Wände, aber auch was das Mietwohnen anbetrifft. Das Wohnbauinstitut ist ein wichtiger Partner des Landes, wenn es darum geht leistbares Wohnen zu ermöglichen. Es freut mich besonders, dass eines der ersten Projekte, die durch das neue Landesgesetz zum öffentlichen und sozialen Wohnbau und dessen Durchführungsverordnungen ermöglicht wurde, eines zum jungen Wohnen ist. In Leifers werden 13 Wohnungen jungen Menschen unter 35 Jahren zugewiesen. Mit der Einführung und

Carissime inquiline e inquilini,

In Alto Adige lo spazio abitativo a prezzi accessibili è particolarmente scarso: non solo perché le condizioni geologiche fanno sì che ci siano pochi terreni disponibili per l'edilizia, ma anche perché l'Alto Adige è un luogo ricercato per vivere, con una corrispondente domanda dovuta all'alta qualità della vita. L'Alto Adige è diventato un paese ad alto prezzo nel settore residenziale, sia per quanto riguarda la realizzazione delle proprie mura sia per quanto riguarda gli alloggi in affitto. L'IPES è un partner importante per la Provincia quando si tratta di rendere possibili alloggi a prezzi accessibili. Sono particolarmente lieta che uno dei primi progetti resi possibili dalla nuova legge provinciale sull'edilizia pubblica e sociale e dai relativi regolamenti attuativi sia quello destinato ai giovani. A Laives, 13 appartamenti saranno assegnati a giovani di età inferiore ai 35 anni. L'introduzione e l'attuazione dell'"affitto a prezzi accessibili" aumenterà ulteriormente la diversità sociale nella comunità degli inquilini di IPES, con un vantaggio per tutte le parti coinvolte. Stiamo inoltre collaborando con l'università ad un progetto per rafforzare il lavoro di quartiere. Questi e altri progetti rappresentano un'importante questione per i prossimi anni, in quanto l'obiettivo è quello di rafforzare ulteriormente la coesione sociale all'interno della terza città dell'Alto Adige in termini di popolazione (29.106 persone in Alto Adige vivono in un appartamento IPES).

Waltraud Deeg
Assessora

Wohnen ist eine der zentralen sozialen Fragen unserer Zeit

L'abitazione è una delle questioni sociali centrali del nostro tempo

Umsetzung des „bezahlbaren Mietzins“ wird die soziale Vielfalt in der WOBI-Mietergemeinschaft weiter zunehmen, was für alle beteiligten Seiten ein Vorteil ist. Auch arbeiten wir gemeinsam mit der Universität an einem Projekt, das die Quartiersarbeit stärken soll. Diese und weitere Projekte sind ein wichtiges Anliegen der nächsten Jahre, geht es doch darum den sozialen Zusammenhalt innerhalb der einwohnermäßig drittgrößten Stadt Südtirols (29.106 Menschen in Südtirol leben in einer WOBI-Wohnung) weiter zu stärken.

Waltraud Deeg
Landesrätin



Neue Herausforderungen fürs WOBI

// Nuove sfide per l'IPES



Neues Landesgesetz über den öffentlichen und sozialen Wohnbau

Mit dem zweiten Autonomiestatut im Jahre 1972 wurde das autonome Volkswohnhäuserinstitut gegründet, später unbenannt in WOBI, Wohnbauinstitut der Autonomen Provinz Bozen. Heute ist das WOBI Eigentümer von 13.460 Wohnungen in der ganzen Provinz und bietet rund fast 30.000 Mietern qualitativ hochwertige Wohnungen. **Aufgrund der sich von 1972 bis heute ständig ändernden sozialen Bedingungen wurde es notwendig, das Gesetz des sozialen Wohnbaus mit dem neuen Landesgesetz über den öffentlichen und sozialen Wohnbau, das am 22. Juli 2022 in Kraft getreten ist, anzupassen.** Es soll in erster Linie den Bau von leistbarem Wohnraum für Familien und Menschen in Not zum Ziel haben. Südtirol ist eine Provinz mit hohen Lebenshaltungskosten, steigender Nachfrage und begrenztem Angebot. Ein zentraler Aspekt des neuen Gesetzes ist auch die verstärkte Zusammenarbeit mit

den Gemeinden und Sozialdiensten, an der das WOBI bereits arbeitet. Im Mittelpunkt des neuen Gesetzes steht die Unterscheidung zwischen einer Sozialmiete für Familien in wirtschaftlichen Schwierigkeiten und einer bezahlbaren Miete für Menschen, die auf dem freien Markt nur schwer eine Wohnung finden. Durch die Anwendung bestimmter Kriterien bei der Vergabe einer Wohnung sollen Familien in Notsituationen künftig schneller eine Wohnung erhalten können. Das Gesetz zielt darauf ab, mehr barrierefreie Wohnmöglichkeiten für ältere Menschen und Menschen mit Behinderungen sowie neue innovative Wohnmodelle im Sinne der sozialen Vielfalt zu fördern. Neue und innovative Wohnmodelle werden durch die Durchführung von Pilotprojekten für bestimmte Personengruppen gefördert, wie z.B. das Pilotprojekt „Junges Wohnen“. All dies geschieht mit dem Ziel, soziale Vielfalt, soziale Aktivitäten, friedliches Zusammenleben und gute nachbarschaftliche Beziehungen und Zusammenarbeit zu fördern.

Nuova legge provinciale sull'Edilizia pubblica e sociale

Con il secondo statuto di autonomia nel 1972 si è dato vita all'Istituto autonomo case popolari, rinominato di seguito IPES, Istituto per l'Edilizia Sociale della Provincia Autonoma di Bolzano. Ad oggi IPES è proprietario di ben 13.460 alloggi su tutto il territorio provinciale ed offre un'abitazione di qualità a circa 30.000 inquilini. **A causa dei continui cambiamenti delle condizioni sociali, dal 1972 ad oggi si è reso necessario provvedere ad un adeguamento della legge per l'edilizia sociale, con l'introduzione della nuova legge provinciale sull'Edilizia pubblica e sociale entrata in vigore il 22 luglio 2022.**

Si tratta innanzitutto di avere come obiettivo la realizzazione di alloggi a prezzi sostenibili per le famiglie e le persone in difficoltà. L'Alto Adige è una provincia con un costo di vita elevato, una domanda in aumento ed un'offerta limitata. Un aspetto centrale della nuova legge è rappresentato anche dal miglioramento della collaborazione con i Comuni e con i Servizi sociali alla quale IPES sta già lavorando. Al centro della nuova legge vi è una divisione fra canone sociale, per famiglie in difficoltà economiche e un canone sostenibile, per persone che hanno difficoltà a trovare un alloggio sul mercato libero. Utilizzando determinati criteri per la definizione del punteggio nell'assegnazione di un appartamento, in futuro le famiglie

in situazioni di emergenza potranno ottenere più rapidamente uno spazio abitativo. La legge intende promuovere maggiori opzioni abitative prive di barriere architettoniche per anziani e persone con disabilità, nonché nuovi modelli abitativi innovativi in termini di diversità sociale. Verranno favoriti modelli abitativi nuovi e innovativi nella realizzazione di progetti pilota da destinare a determinati gruppi di persone come per esempio il progetto pilota "abitare giovane". Tutto ciò realizzato con lo scopo di promuovere la pluralità sociale, la collaborazione di quartiere, le attività sociali, la pacifica convivenza ed i rapporti di buon vicinato.

Das Gesetz, das am 22.7.2022 in Kraft getreten ist, soll in erster Linie den Bau von leistbarem Wohnraum zum Ziel haben.

// La nuova legge, entrata in vigore il 22.7.2022, ha l'obiettivo la realizzazione di alloggi a prezzi sostenibili.

“



Tosolini Francesca



Sabine Fischer



Tony Tschenett



Hugo Perathoner



Andrea Renate Flarer



Oscar De Iorio

Tosolini Francesca

**Präsidentin
des Verwaltungsrats /
Presidente del consiglio
di amministrazione**

Ein neues Gesetz und neue Herausforderungen erwarten den Verwaltungsrat und die Mitarbeiter in den kommenden Jahren. Es ist nicht nur das Thema, dass neue Wohnungen zur Verfügung gestellt werden müssen, sondern auch ein immer komplizierteres Sozialmanagement, bei dem sich die Rolle des WOBI im Laufe der Zeit verändert hat. Es ist notwendig einer immer stärkeren Kommunikation zwischen den Mietern und dem Institut durch Formen der Digitalisierung und der Vereinfachung der täglichen Beziehung zu schaffen. Eine Rolle und Verantwortung, derer wir uns sehr bewusst sind und bei der wir für unsere Mieter an vorderster Front stehen werden. Allen. Großfamilien, Allein-erziehende, Jung und Alt.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione una nuova legge e nuove sfide attendono il consiglio di amministrazione e i collaboratori per i prossimi anni. Non solo nuovi alloggi da mettere a disposizione ma una gestione sociale sempre più delicata che ha visto

cambiare il ruolo di IPES nel corso del tempo. La necessità di una comunicazione sempre più diretta tra inquilini ed Istituto attraverso forme di digitalizzazione e semplificazione nel rapporto quotidiano con IPES. Un ruolo e una responsabilità di cui abbiamo grande consapevolezza e per i quali saremo in prima linea per i nostri inquilini. Tutti. Famiglie numerose, mononucleari, giovani e anziani.

Sabine Fischer

**Vizepräsidentin
des Verwaltungsrats /
Vice-presidente del consiglio
di Amministrazione**

Das Engagement unserer Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter ist die treibende Kraft hinter unserem Erfolg. Jeden Tag bauen und verwalten sie mit Leidenschaft und Engagement nicht nur Gebäude und Wohnungen, sondern auch Hoffnungen und Gemeinschaften. Wir danken ihnen für die gute Zusammenarbeit und werden auch in den nächsten drei Jahren die IT-Lösungen verbessern, um die tägliche Arbeit zu erleichtern, die Zusammenarbeit zu stärken und den Zusammenhalt im Team zu wahren.

La dedizione delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori è il motore del nostro successo. Ogni giorno, con passione e impegno, costruite e gestite non solo edifici ed appartamenti, ma anche speranze e comunità. Ringraziando per la buona collaborazione continueremo nei prossimi 3 anni a migliorare soluzioni informatiche per facilitare e alleggerire il vostro lavoro quotidiano, per rafforzare la collaborazione e continuare come squadra coesa.

Tony Tschenett

Verwaltungsrat / Consiglieri

Ich verfolge das ambitionierte Ziel, erschwinglichen Wohnraum für alle zu ermöglichen. Unser Ansatz ist einfach: Bewährte Methoden beibehalten, Verbesserungspotenziale erkennen und umsetzen. Ein zentraler Punkt unserer Strategie ist die Erweiterung unseres Wohnungsangebots, um einen bedeutenden Beitrag zur Bereitstellung von leistbaren Wohnungen zu leisten. Doch es geht nicht nur um Quantität. Wir legen großen Wert darauf, Prozesse zu vereinfachen und die Bearbeitungszeiten für Anträge zu verkürzen. Indem wir

bürokratische Hürden abbauen, machen wir den Weg frei für effizientere Dienstleistungen und eine schnellere Bereitstellung von Wohnraum. Mit dieser zielgerichteten Vision strebe ich danach, den Bedarf an erschwinglichem Wohnraum effektiv zu decken und gleichzeitig die Lebensqualität unserer Mieter zu verbessern.

Sto perseguendo l'ambizioso obiettivo di fornire alloggi a prezzi accessibili a tutti. Il nostro approccio è semplice: mantenere i metodi consolidati, riconoscere e implementare il potenziale di miglioramento. Un punto centrale della nostra strategia è l'espansione della nostra offerta abitativa per contribuire in modo significativo alla realizzazione di alloggi a prezzi accessibili. Ma non si tratta solo di quantità. Attribuiamo grande importanza alla semplificazione dei processi e alla riduzione dei tempi di elaborazione delle domande. Riducendo gli ostacoli burocratici, stiamo aprendo la strada a servizi più efficienti e a una più rapida offerta di alloggi. Con questa visione mirata, mi impegno a soddisfare efficacemente il bisogno di alloggi a prezzi accessibili, migliorando al contempo la qualità della vita dei nostri inquilini.

”

Das Kontrollorgan des WOBI beaufsichtigt die Finanz- und Vermögensverwaltung. Es prüft die Ordnungsmäßigkeit der Buchhaltung und Verwaltungsmaßnahmen des Instituts.

L'organo di controllo di IPES sovrintende alla gestione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto per l'edilizia sociale. Verifica la correttezza dei documenti contabili e delle misure amministrative dell'Istituto.

Präsident / Presidente
Hugo Perathoner

Mitglied / Membro
Andrea Renate Flarer

Mitglied / Membro
Oscar De Iorio

Foto risoluzione troppo bassa



Liliana Di Fede, Francesca Tosolini, Wilhelm Palfrader e Barbara Tschenett

IPES & ASSB

Protocollo di intesa

Il costo della vita in continua crescita è una realtà che colpisce molte persone, rendendo sempre più difficile sostenere i costi del quotidiano, delle spese sanitarie, degli affitti e delle spese condominiali. Questa pressione economica crescente sta portando a un preoccupante aumento degli sfratti, generando una situazione di instabilità sociale ed economica e ha impatti devastanti sulla salute mentale e sul benessere delle persone coinvolte. Le famiglie hanno difficoltà sia a pagare ma anche, chi è anziano nella compilazione dei questionari richiesti per l'aggiornamento dei redditi e il conseguente ricalcolo dell'affitto.

Lo sfratto avviene come soluzione estrema e non solo per mancato pagamento, ma per danneggiamenti all'alloggio, per aver ospitato persone non autorizzate e per mancanza di rispetto delle norme. Per evitare di giungere a questa drastica soluzione IPES e i Servizi sociali Assb hanno stilato un protocollo di intesa per far fronte al problema degli sfratti, in sostanza è stato redatto un accordo che punta ad applicare le strategie elaborate insieme e punta sostenere le famiglie in difficoltà mostrando strade alternative, illustrando le norme e accompagnando le persone in stato di fragilità finanziaria. Previste anche sessioni di consulenza con gli inquilini interessati proprio per evitare di arrivare allo stadio estremo che è lo sfratto.

Si è tenuto un incontro tra il vertice IPES, la Presidente Francesca Tosolini e il direttore generale Wilhelm Palfrader, con il nuovo Questore della Provincia Autonoma di Bolzano, Andrea Valentino.

Durante il confronto, che è valso come occasione per una reciproca conoscenza, si è parlato soprattutto di interazione tra Questura e l'Istituto per l'edilizia sociale, al fine di promuovere la sicurezza e la pacifica convivenza degli inquilini attraverso misure di prevenzione.

Francesca Tosolini ha ringraziato il Questore Valentino per la grande disponibilità accordata in tema di colla-

borazione, imprescindibile per poter proseguire nel lavoro avviato da tempo a sostegno dell'istituto e dei suoi inquilini.

Quello con le forze dell'ordine è un rapporto costante di scambio di informazioni e di supporto in caso di interventi che si rendono necessari per affrontare nei modi e nei tempi adeguati situazioni divenute critiche, che non possono essere gestite direttamente da IPES ma da personale competente dotato di strumenti operativi efficaci.

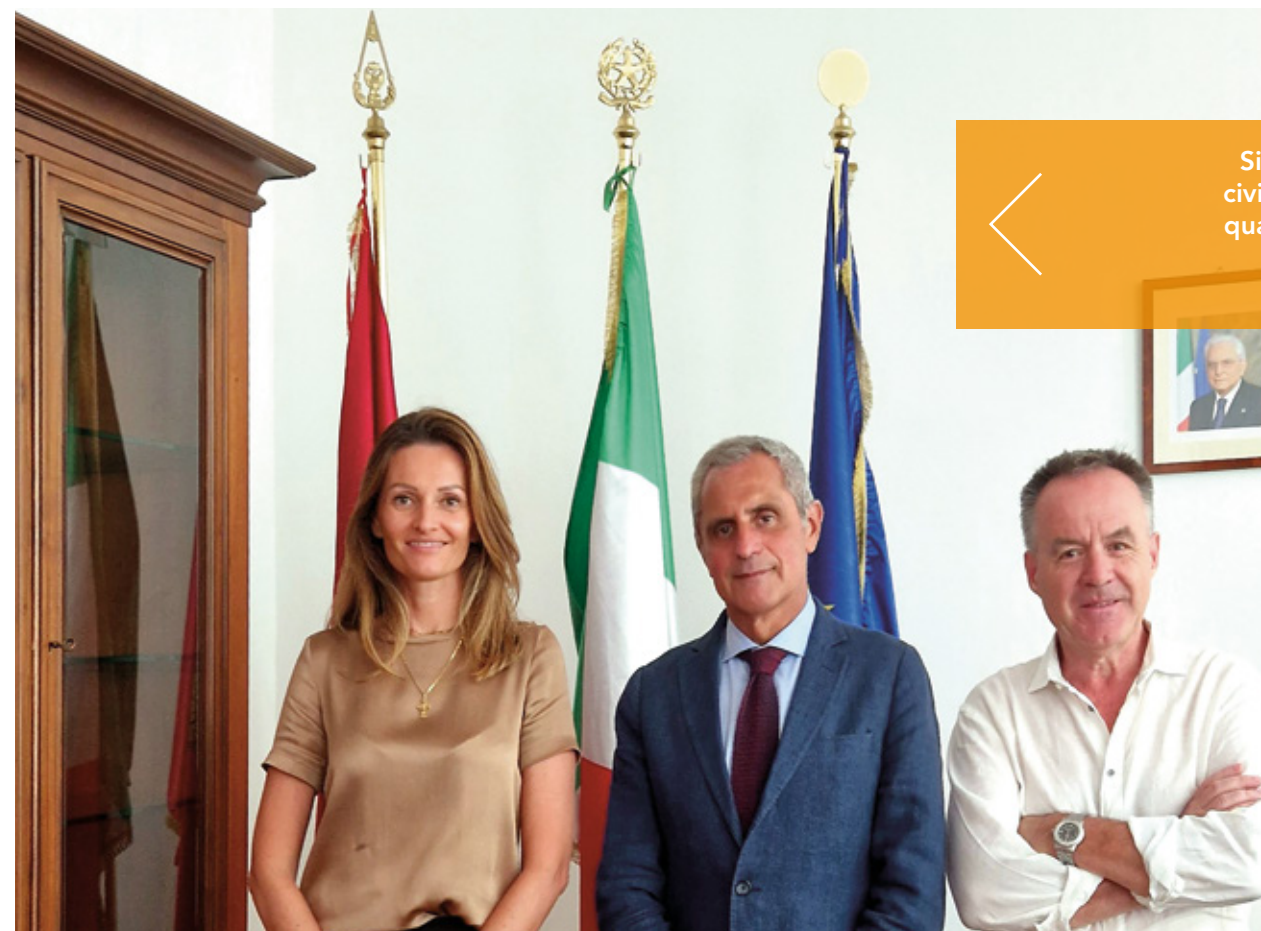
Si è convinti che per una civile convivenza e una buona qualità di vita siano essenziali elementi quali rispetto,

correttezza e legalità. Per questo si rende necessario lavorare al fianco di chi ha la possibilità di poter concretamente intervenire.

Uno strumento a disposizione dell'Istituto che si continua ad adottare è quello di evitare che fenomeni illeciti si propaghino attivandosi tempestivamente con l'ausilio delle forze dell'ordine, si tratta di interventi rapidi e immediati per non permettere che certe azioni dilagino. Ad oggi gli esiti, pur con procedure spesso complesse, si possono definire positivi.

Con il Questore, con cui sono state approfondite diverse questioni che coinvolgono aspetti di varia natura, è stato tra l'altro ricordato come la

Francesca Tosolini, Andrea Valentino e Wilhelm Palfrader



Siamo convinti che per una civile convivenza e una buona qualità di vita siano essenziali elementi quali rispetto, correttezza e legalità.

segnalazione diventi utile e spesso determinante se fatta direttamente dagli inquilini alle Forze dell'Ordine nel momento in cui si ravvisino atteggiamenti che minino la sicurezza. IPES da tempo partecipa a iniziative a vantaggio dei quartieri con l'ausilio di associazioni culturali e sociali, mettendo a disposizione i propri spazi, favorendo l'integrazione, adottando un ruolo attivo senza ledere i diritti primari, con una costante attenzione a situazioni particolarmente difficili e delicate. Si cercano soluzioni nell'ambito sociale nell'ottica della buona convivenza tra inquilini, attraverso accertamenti e sanzioni fino all'avvio di procedure di sfratto.

Incontro con il Questore Andrea Valentino

Interview Attilio Fuchs

Guten Tag Herr Fuchs!

Erzählen Sie uns bitte etwas aus Ihrem Leben. Seit wann sind Sie Bezugsperson für das WOBI und wo wohnen Sie?

Ich wohne seit 26 Jahren hier in Auer im Gänsplätzenweg Nr. 11, ein Gebäude mit 26 Wohnungen. Beim Einzug waren wir als Familie sehr froh darüber, hier eine geeignete Wohnung erhalten zu können, auch wenn wir anfangs nur unsere Matratzen hatten. Wir sind immer noch glücklich, hier zu wohnen. Das Zusammenleben ist gut und die Lage unseres Gebäudes ist sehr vorteilhaft: wir sind in 5 Minuten im Lido oder im Dorf. Ich setze mich als Vertrauensperson sehr für unsere Hausgemeinschaft ein und halte regelmäßig Sitzungen mit meinen Mitbewohnern ab, bei denen wir alles Wichtige und Erfreuliche oder auch Probleme miteinander besprechen können. Bei Bedarf stehe ich meinen Mitbewohnern auch für Einzelgespräche zur Verfügung. Seit ich vor drei Jahren in Pension gegangen bin, habe ich etwas mehr Zeit. Wir haben hier die Eigenverwaltung gewählt: wir kümmern uns selbst um die Reinigung und um die Pflege der Grünflächen. Dies wirkt sich auch vorteilhaft auf unsere Kondominiumskosten aus.

Die Einhaltung der Mieterordnung garantiert ein friedliches und gutes Zusammenleben. Aufgrund Ihrer Erfahrung, wo werden die Regeln eher nicht eingehalten und welche Folgen entstehen daraus für die Hausgemeinschaft?

Im Großen und Ganzen werden die Hausregeln bei uns eingehalten. Es gibt eventuell Probleme mit Haustieren, wenn die Tiere nicht ordnungsgemäß und artgerecht gehalten werden. Hier suche ich dann das Gespräch mit den betroffenen Tierhaltern und eventuell muss auch das WOBI miteinbezogen werden.

Als Bezugsperson ist Ihnen das WOBI mehr oder weniger vertraut. Wie sind Ihre Beziehungen zu den Mietern und zum WOBI?

Die Beziehung zu den anderen Mietern ist wie gesagt gut, da wir die Hausgemeinschaft pflegen und meine Bemühungen und mein Einsatz werden auch geschätzt. Mit unserer Mieterbetreuerin Birgit Pedoth ist die Zusammenarbeit sehr gut und wir tauschen uns regelmäßig aus. Auch der Zonentechniker Anton Pernter macht seine Arbeit fleißig, gewissenhaft und gründlich. Die Heizkesselwärter sind ebenfalls immer da mit ihrer Hilfe und ihren ausführlichen Erklärungen.

Die Sicherheit in den Gebäuden ist von grundlegender Wichtigkeit. Wie kann man Unfälle vermeiden?

Bei uns gab es glücklicherweise keine Unfälle. Mittlerweile wären einige außerordentliche Arbeiten notwendig: die Fassaden bräuchten schon einen Eingriff und auch die Fenster und die Balkon- und Gartentüren müssten nach all diese Jahren ausgetauscht werden, obwohl ich zum Beispiel immer meine Fenster regelmäßig ge-



wartet habe. Bei viel Regen passiert es, dass wir Wasser in der Tiefgarage haben.

Wie könnte sich das WOBI verbessern?

Es wäre schön, wenn das WOBI auch Treffen mit mehreren Vertrauenspersonen organisieren könnte, sodass auch hier ein Austausch möglich wäre. Generell herrscht nach der Covid-bedingten Isolation ein Bedürfnis, wieder mehr persönlichen Kontakt und Präsenz zu pflegen.

Buongiorno Signor Fuchs!

Ci racconti qualche cosa della Sua vita per piacere. Da quanti anni è persona di riferimento dell'Istituto e dove abita?

Da 26 anni abito ad Ora in via Gänsplätzen 11, un edificio con 26 alloggi. Quando siamo entrati, in famiglia eravamo molto felici di aver ricevuto qui un'abitazione adeguata, anche se all'inizio avevamo solo i nostri materassi. Siamo ancora felici di abitare qui. La convivenza è buona e anche la posizione dell'edificio è vantaggiosa: in 5 minuti siamo al lido o nel paese. Come persona di riferimento mi impegno per la nostra comunità, invito

Wir haben Eigenverwaltung gewählt: wir kümmern uns selbst um die Reinigung und um die Pflege der Grünflächen.

//

Noi abbiamo scelto l'autogestione: ci preoccupiamo in autonomia delle pulizie e della cura delle aree verdi.

i miei coinquilini regolarmente alle nostre riunioni, nelle quali possiamo approfondire questioni importanti, piacevoli o eventuali problemi. Se necessario, sono anche disponibile per parlare singolarmente con chi lo gradisca. Sono pensionato da tre anni e quindi ho più tempo. Noi abbiamo scelto l'autogestione: ci preoccupiamo in autonomia delle pulizie e della cura delle aree verdi. Facendo così, possiamo risparmiare sulle spese condominiali.

Il Rispetto del regolamento per le affittanze garantisce una convivenza pacifica e buona. In base alla Sua esperienza, quali sono le regole che vengono maggiormente infrante e cosa ne consegue per tutti gli abitanti dell'edificio?

In generale le regole vengono rispettate nel nostro edificio. Eventualmente possono sorgere problemi per quanto riguarda gli animali domestici, qualora non vengano tenuti in condizioni adeguate e garantendo il benessere dell'animale. In tal caso provo a parlare con il proprietario dell'animale ed eventualmente coinvolgo anche l'IPES.

In qualità di persona di riferimento l'ambiente dell'Istituto Le è abbastanza familiare. Come sono i Suoi rapporti con gli inquilini e con l'IPES?

Come detto ci relazioniamo bene tra inquilini in quanto abbiamo una bella comunità ed il mio impegno viene

anche apprezzato. La collaborazione con la nostra operatrice all'inquilinato Birgit Pedoth è molto buona e ci confrontiamo regolarmente. Anche il tecnico di zona, Anton Pernter fa il suo lavoro con impegno, scrupolosamente e accuratamente. I caldaisti sono sempre disponibili ad aiutare e fornire spiegazioni dettagliate.

La sicurezza negli edifici è una questione di fondamentale importanza. Come si possono evitare incidenti?

Per fortuna non abbiamo avuto infortuni nel nostro edificio. Col passare degli anni sarebbe necessario fare alcuni lavori straordinari alle facciate e bisognerebbe anche cambiare le finestre e le porte dei terrazzi e dei giardini, nonostante tanti inquilini, come me, hanno provveduto regolarmente alla manutenzione degli stessi. Se piove tanto abbiamo infiltrazioni d'acqua nel garage.

In cosa dovrebbe migliorarsi l'Istituto?

Mi piacerebbe se l'IPES potesse organizzare degli incontri con più persone di riferimento, per avere l'occasione di confrontarsi. In generale, dopo l'isolamento a causa del periodo Covid, c'è il bisogno di ripristinare e aumentare la presenza ed i contatti personali.

Il Polo Educativo "Charlie Brown" dell'Associazione La Strada – Der Weg

Un punto di riferimento e luogo d'incontro per famiglie, bambini e ragazzi nell'edificio IPES a Bolzano, in via Cagliari 12-52, finanziato anche dall'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Bolzano e dal Comune di Bolzano

Ho incontrato il dott. Denis Iardino e la sua prima collaboratrice dott.ssa Selene Colombi, che gestiscono il Polo Educativo Charlie Brown nell'edificio IPES a Bolzano, in via Cagliari 22/b. Sono le 9 del mattino e quando entro, noto subito un'atmosfera accogliente e confortevole per le attività, con bambini e ragazzi presenti con gli educatori, nonostante le ferie scolastiche: alcuni fanno compiti, altri leggono o giocano. Il dott. Iardino inizia spiegandomi che l'Associazione La Strada – Der Weg nasce nel lontano 1978 con dei volontari, che affiancavano don Giancarlo Bertagnoli ed inizialmente seguivano persone con problemi di tossicodipendenza. Da allora l'Associazione è cresciuta e si è evoluta in modo molto significativo, lavorando in tantissimi ambiti privati-sociali, garantendo sostegno e aiuto. Si può dire che l'Associazione La Strada der Weg oggi è un importante protagonista nella politica sociale dell'Alto Adige. Pongo le seguenti domande al dott. Iardino e la dott.ssa Colombi:

Dove si trovano altri Poli Educativi simili? Cosa esattamente fa un Polo Educativo? Siamo presenti a Bolzano tra l'altro in viale Europa e via Mozart, a Merano nel quartiere di Sinigo e abbiamo dei punti d'incontro anche a Fortezza, Bressanone, Brunico e Vipiteno, spesso in zone di particolare interesse sociale come il Charlie Brown. Le nostre attività coinvolgono tra l'altro bambini, ragazzi e famiglie: durante l'anno scolastico offriamo non solo un luogo sicuro e punto d'incontro, ma diamo anche svariati servizi come l'accesso a progetti culturali e multiculturali, l'aiuto compiti, l'assistenza pomeridiana dei bambini e siamo intenti all'avvicinamento dei bambini e ragazzi allo sport e al gioco nonché

alla creatività. In estate le attività si svolgono molto di più all'aperto, con il focus su attività sportive, giochi e l'avvicinamento alla natura.

Quali sono le vostre priorità? Oltre alle varie attività già descritte molto pratiche ed importanti per affrontare le esigenze quotidiane, come l'aiuto compiti e l'assistenza pomeridiana, disponiamo di un team di professionisti altamente formati, che cercano di trovare sempre nuovi modi per garantire sostegno e un forte "empowerment" delle famiglie. Si promuove il rinforzo dei genitori, dei bambini e dei ragazzi, l'avvicinamento di varie culture, ma anche l'avvicinamento tra le generazioni – purtroppo spesso si trova nella società di oggi uno scarso senso di tolleranza, creando un clima di ostilità con le conseguenti difficoltà. Noi cerchiamo di aiutare le persone, che ci vivono, a superare queste difficoltà per aumentare le possibilità di una convivenza pacifica e rispettosa, con un benessere generale per tutti. Questo anche attraverso varie iniziative, alle quali invitiamo il "vicinato": la nostra "merenda interculturale" è stata molto apprezzata, con i nostri bambini e ragazzi nel ruolo di camerieri. Anche la tombola in occasione dell'iniziativa "il gioco non ha età", era divertente e ha reso possibile alla generazione più "grande" ed i nostri bambini e ragazzi ad avvicinarsi e conoscersi meglio. Le sfilate di carnevale e di Halloween, per nominare solo alcune delle nostre ultime iniziative, vogliono mostrare che il divertimento nasce laddove comportamenti non adeguati e/o aggressivi non trovano spazio. In questo modo si riescono a coinvolgere più persone, che in seguito parteciperanno ad altre iniziative auspicandosi di poter ampliare la disponibilità ad una apertura e maggiore tolleranza, di rispetto e cura rispettivamente più coscienza anche per quanto riguarda gli spazi – a tal proposito annunciamo che in collaborazione con il liceo artistico ed il sostegno di IPES saranno fatti dei murales per abbellire l'edifi-

cio. Disponiamo anche del personale formato per accogliere chi sta affrontando problemi. In più lavoriamo molto in rete con altre associazioni, sempre nell'intento di promuovere occasioni di socializzazioni per superare più facilmente le barriere, spesso anche legati alla multiculturalità.

Cosa servirebbe per garantire ed eventualmente migliorare il vostro servizio? Sicuramente servirebbero più spazi. Più si può offrire spazi abbastanza grandi ed accoglienti, più utenti si possono includere e sostenere. La messa a disposizione da parte di IPES del campo da calcio dismesso in via Udine viene sicuramente molto apprezzata. Se poi possiamo porre l'attenzione anche sull'aspetto finanziario e rivolgerci a coloro, che hanno potere decisionale: sarebbe bello, se le associazioni come la nostra, che svolgono un ruolo importante di sostegno alle persone, che poi potrà influire in modo positivo su tutta la società, possano avere degli aiuti più sostanziosi, o magari affitti da pagare più contenuti, rendendoci ben conto, che per ottenere questo, sarebbe necessario un cambiamento delle leggi.

Una breve conclusione da parte vostra? Concludiamo ricordando, che il miglior modo di relazionarsi in modo positivo con i bambini e ragazzi è di essere per loro un modello ed un esempio e noi lavoriamo proprio così: ci crediamo, ci mettiamo in gioco e offriamo tutta la nostra professionalità nel miglior modo possibile. Infine c'è anche la possibilità per i giovani di approfondire personalmente cosa vuol dire lavorare nel nostro ambito, per esempio collaborando con noi come volontari.

Come Operatrice all'inquinato dell'edificio a Bolzano, in via Cagliari 12-52, colgo l'occasione per ringraziare il dott. Iardino e la dott.ssa Colombi per il loro grande impegno e per il prezioso operato del Polo Educativo Charlie Brown.

Inge Bauhofer



Das Zentrum zur Förderung des sozialen Wohlbefindens „Charlie Brown“ der Vereinigung La Strada – Der Weg

Ein Bezugs- und Treffpunkt für Familien, Kinder und Jugendliche im Wohnkomplex des WOBI in Bozen, Cagliaristraße 12-52, finanziert auch von der Familienagentur der Autonomen Provinz Bozen und von der Gemeinde Bozen.

Ich treffe Dr. Denis Iardino und dessen Hauptmitarbeiterin, Dr. Selene Colombi, welche das Jugendzentrum Charlie Brown in der Cagliaristr. 22/b führen. Es ist 9.00 Uhr in der Früh und ich bemerke sofort die freundliche und gemütliche Atmosphäre für die verschiedenen Tätigkeiten, sowie die Anwesenheit von Kindern und Jugendlichen und der Erzieher, auch wenn gerade Schulferien sind: einige machen Hausaufgaben, andere lesen oder spielen. Dr. Iardino erklärt mir, dass es die Vereinigung La Strada der Weg schon sehr lange und zwar seit 1978 gibt und damals Freiwillige Don Giancarlo Bertagnoli unterstützten, anfänglich für die Betreuung von drogensüchtigen Personen. Seither ist die Vereinigung größer geworden und hat sich in bedeutendem Ausmaß weiterentwickelt, wobei die Tätigkeiten heutzutage in sehr vielen privat-sozialen Bereichen angesiedelt sind, wobei Unterstützung und Hilfe gewährt werden. Man kann sagen, dass die Vereinigung La Strada der Weg heute eine Hauptrolle in der südtiroler Sozialpolitik innehat. Ich stelle Dr. Iardino und Dr. Colombi folgende Fragen:

Wo gibt es noch solche Jugendzentren? Was genau macht ein Zentrum zur Förderung des sozialen Wohlbefindens?

Man kann uns in Bozen finden, u.a. in der Europaallee und in der Mozart-Straße, in Meran im Stadtteil Sinich und wir haben auch Treffpunkte in Franzensfeste, Brixen, Bruneck und Sterzing, oft in Zonen von besonde-

rem sozialem Interesse, wie auch das Charlie Brown. Unsere Tätigkeiten beziehen Kinder, Jugendliche und Familien mit ein: während des Schuljahres bieten wir nicht nur einen sicheren Ort und Treffpunkt, sondern auch verschiedene Dienste, wie der Zugang zu kulturellen und multikulturellen Projekten, die Aufgabenhilfe, die Nachmittagsbetreuung der Kinder und wir sind darauf bedacht, den Kindern und Jugendlichen den Sport, Spiele und Kreativität näherzubringen. Im Sommer finden die Aktivitäten sehr viel mehr im Freien statt, wobei der Fokus auf Sport und Spiel, sowie die Annäherung zur Natur liegt.

Was sind eure Prioritäten?

Zu den bereits beschriebenen praktischen Tätigkeiten, die im Alltag wichtig sind, wie die Aufgabenhilfe und Nachmittagsbetreuung, haben wir auch ein Team von sehr gut ausgebildeten Fachkräften, welche immer neue Wege finden, den Familien Unterstützung zu geben und deren „empowerment“ zu ermöglichen. Die Eltern, Kinder und Jugendliche werden gestärkt, es wird versucht, die verschiedenen Kulturen näherzubringen und ein Anliegen ist auch die Annäherung der „Generationen“ – leider findet man heutzutage in der Gesellschaft oft wenig Toleranz, worauf Feindseligkeiten und Schwierigkeiten folgen. Wir versuchen den Personen, die hier leben, zu helfen, diese Schwierigkeiten zu überwinden, um ein friedliches und respektvolles Zusammenleben zu ermöglichen, was gut für alle Bewohner ist. Deshalb verwirklichen wir auch verschiedene Initiativen, zu denen wir die gesamte „Nachbarschaft“, d.h. alle Mieter der Cagliaristr. 12-52 einladen: unsere „interkulturelle Brotzeit“ wurde sehr geschätzt, bei der unsere Kinder und Jugendliche als Kellner eingesprungen sind. Auch die „Tombola“ bei

der Aktivität „Das Spiel kennt kein Alter“ war lustig und eine Möglichkeit, die ältere und die jüngere Generation zusammenzubringen und sich besser kennenzulernen. Die Halloween- und Faschingsumzüge, um nur einige unserer letzten Initiativen zu nennen, wollen aufzeigen, dass Unterhaltung möglich ist, wo aggressives oder unangebrachtes Verhalten keinen Platz findet. Auf diese Art und Weise können mehrere Personen mit-

einbezogen werden, die dann auch bei anderen Aktivitäten mitmachen und wir hoffen, dass dadurch die Bereitschaft zur Öffnung gefördert wird und zu mehr Toleranz, Respekt und mehr Bewusstsein für den Ort in dem wir leben – in diesem Zusammenhang künde ich an, dass wir zusammen mit dem Kunstlyzeum und der Unterstützung des WOBI einige Murales verwirklichen werden, um das Gebäude zu verschönern. Wir verfügen auch über geschultes Personal, Menschen mit Problemen aufzunehmen, die mehr als die übliche Betreuung benötigen – hier ist aber eine Anzahlbegrenzung und Einzelabwägung von Fall zu Fall notwendig. Darüber hinaus arbeiten wir auch an der Vernetzung mit anderen Vereinigungen, immer mit der Absicht, Gelegenheiten der Sozialisierung zu schaffen, um Barrieren leichter zu überwinden, die oft multikultureller Natur sind.

Was ist wichtig, Euren Dienst zu gewährleisten und eventuell zu verbessern?

Mit Sicherheit bräuchten wir mehr Platz. Je mehr geeignete, große und einladende Räumlichkeiten man hat, umso mehr Benutzer können miteinbezogen und unterstützt werden. Wir sind sehr froh, dass wir vom WOBI den ehemaligen Fußballplatz, Seite Udinestr., bekommen. Wenn wir dann noch auf die finanziellen Aspekte hinweisen dürfen, wenden wir uns an die Entscheidungsträger: es wäre sehr schön, wenn Vereinigungen, wie wir, die eine wichtige Rolle bei der Unterstützung der Personen innehaben, was sich dann positiv auf die ganze Gesellschaft auswirken kann, mehr Förderungen erhalten könnten oder vielleicht geringere Mieten bezahlen könnten – wir sind uns bewusst, dass hierfür eine Gesetzesänderung notwendig wäre.

Ein kurzer Abschluss Eurerseits?

Zum Abschluss möchten wir daran erinnern, dass positive Beziehungen mit Kindern und Jugendlichen am besten

aufgebaut werden können, wenn man mit gutem Beispiel ein Vorbild ist und wir arbeiten genau so: wir glauben an das, was wir tun, wir setzen uns ein und stellen unsere ganze Professionalität in der besten Art und Weise zur Verfügung. Jugendliche haben auch die Möglichkeit, ihre Kenntnisse über unseren Wirkungsbereich persönlich zu vertiefen, zum Beispiel können sie bei uns als Freiwillige mithelfen.

Als Mieterbetreuerin des Gebäudes in Bozen, Cagliarstr. 12-52 bedanke ich mich bei dieser Gelegenheit bei Dr. Iardino und Dr. Colombi für ihren großen Einsatz und die wertvolle Tätigkeit des Jugendzentrums Charlie Brown.

Inge Bauhofer



Contatti Kontakte

**Associazione / Verein
LA STRADA – DER WEG
ONLUS**

Via Visitazione
Mariaheimweg, 42
39100 Bolzano Bozen

Orari / Öffnungszeiten
da lunedì a venerdì
von Montag bis Freitag
ore 9.00–12.00 Uhr
ore 15.00–18.00 Uhr

Tel 0471 203 111
Fax 0471 201 585
info@lastrada-derweg.org

**Polo educativo /
Zentrum zur Förderung
des sozialen Wohlbefindens
CHARLIE BROWN**

Via Cagliari
Cagliaristraße, 22/b
39100 Bolzano Bozen

Tel 0471 932 633
M 366 754 2604
charliebrown@lastrada-derweg.org
f charliebrown.bolzano
@charlie_brown_bz

Coordinatore / Koordinator
dott./Dr. Denis Iardin

Verwirklichung eines Pilotprojektes in Leifers

Realizzazione del progetto pilota a Laives

Junges Wohnen Abitare giovane

Mit der Genehmigung der Durchführungsverordnung des neuen Landesgesetzes für den öffentlichen und sozialen Wohnbau wird nun eine der Neuerungen konkret umgesetzt: 13 Wohnungen werden in Steinmannwald in Leifers für das „junge Wohnen“ ausgeschrieben. Das Projekt richtet sich an junge Menschen unter 35 Jahren und an Familien, in denen beide Partner das 35. Lebensjahr noch nicht vollendet haben. Sie müssen seit mindestens fünf Jahren in der Provinz Bozen wohnhaft oder berufstätig sein. Außerdem müssen sie im Umkreis von 40 Kilometern von Leifers einen Arbeits- oder Ausbildungsvertrag haben. Die Gesuche können beim Wohnbauinstitut in Bozen bis zum 15. Dezember 2023 eingereicht werden. Nach der Zuweisung der Wohnung gilt der Mietvertrag für 8 Jahre. Haben sie bis dahin das 35. Lebensjahr noch nicht vollendet, kann der Vertrag um jeweils 4 Jahre verlängert werden. Der Mietzins richtet sich nach dem Einkommen der Antragstellenden und nach der Größe der Wohnung. Geplant ist, dass nach einer erfolgreichen Umsetzung des jungen Wohnens in Leifers das Projekt auch auf andere Gemeinden des Landes ausgedehnt wird. **Das Formular kann von der Homepage der WOBI-Website heruntergeladen werden: www.wobi.bz.it**

Con l'approvazione del regolamento di attuazione della nuova legge provinciale sull'edilizia residenziale pubblica e sociale, una delle innovazioni ivi previste è ora in fase di attuazione; 13 appartamenti a Pineta di Laives saranno messi a bando quali alloggi per "abitare giovane". Il progetto è rivolto ai giovani di età inferiore ai 35 anni e alle famiglie in cui entrambi i partner non hanno ancora compiuto i 35 anni. Devono essere residenti o avere il posto di lavoro in Provincia di Bolzano da almeno 5 anni. Inoltre devono avere un contatto di lavoro o tirocinio nel raggio di 40 chilometri da Laives. Le domande possono essere presentate all'Istituto per l'edilizia sociale a Bolzano fino al 15 dicembre 2023. Una volta assegnato l'appartamento, il contratto di locazione è valido per 8 anni. Se non si sono ancora compiuti i 35 anni, il contratto può essere prorogato per 4 anni. L'affitto si basa sul reddito del richiedente e sulle dimensioni dell'appartamento. È prevista l'estensione del progetto ad altri comuni della provinciale una volta che il progetto "abitare giovane" sarà stato attuato con successo a Laives. **Il modulo è scaricabile consultando la homepage del sito IPES: www.ipes.bz.it**

Quadrilatero via Mozart

Il giorno 26 ottobre presso il quartiere Firmian è stata organizzata una castagnata/Festa di Halloween, l'iniziativa mossa dal desiderio di mettere al centro il quadrilatero e i suoi abitanti spingendo chi vive la zona Firmian ad entrare all'interno dello stesso. La castagnata vuole rendere protagonista il cortile e le persone che lo vivono valorizzando gli aspetti positivi che lo caratterizzano: la cooperazione, l'aiuto reciproco, la convivialità e il forte senso di comunità. L'evento è caratterizzato dalla partecipazione di diverse realtà, sociali e non, che si occupano di promozione culturale e del benessere giovanile come: Musica Blu, Istituto musicale Vivaldi, Charlie Brown, Cooltuor, Stretwork, Kubi Europa, Villa delle rose etc. La castagnata è, inoltre, un modo per ricordare ai cittadini di Via Mozart che il Polo Ovest è presente sul territorio per aiutare gli stessi a sviluppare il proprio benessere e quello della comunità circostante.



Momenti ludici



Das Gebäude in Steinmannwald in Leifers Toggenburg
L'edificio a Pineta di Laives Toggenburg



Ansprechpartner für Mieterinnen und Mieter in den Zonen Burggrafenamt und Vinschgau

Figure di riferimento per le inquiline e gli inquilini nelle zone del Burgraviato e della Val Venosta



Die Zonenreferenten und -referentinnen der Mieterservicestelle Meran stellen sich vor: Sie sind für die Mieterinnen und Mieter die Bezugspersonen beim Wohnbauinstitut. Sie stehen dem Publikum telefonisch oder nach vorheriger Terminvereinbarung am Schalter in Meran, Piavestraße 12B zur Verfügung.
//

Presentiamo le referenti / i referenti di zona del centro servizi all'inquinato di Merano. La referente / il referente di zona sono la persona di riferimento per le inquiline e gli inquilini. Sono raggiungibili telefonicamente o previo appuntamento presso gli sportelli della sede di Merano, via Piave 12B.

Davide Turrin

Tel. 0473 253540
davide.turrin@wobi.bz.it
davide.turrin@ipes.bz.it

Riffian / Rifiano
St. Martin in Passeier /
San Martino in Passiria
St. Leonhard in Passeier /
San Leonardo in Passeier
Moos in Passeier / Moso in Passeier
Sinigo / Sinich

Meran Merano:
F. Filzstraße / via Filzi
D. Chiesastraße / via Chiesa
E. Fermistraße / via Fermi
Reichstraße / via Nazionale
Romstraße / via Roma, 203B
Arbeiterwohnheim in Meran /
Casa albergo per lavoratori a Merano

Veronika Gruber

Tel. 0473 253545
veronika.gruber@wobi.bz.it
veronika.gruber@ipes.bz.it

Marling / Marlengo
Tscherms / Cermes
Lana
Tisens / Tesimo
St. Pankraz / San Pancrazio
Ulten / Ultimo
Proveis / Proves
St. Felix - Unsere Liebe Frau im Walde /
San Felice - Senale

Meran Merano:
Burggräflerstraße / via del Burgraviato
Marlingerstraße / via Marlengo
L. Zueggstraße / via L. Zuegg
Pirandellostraße / via Pirandello
Rosminiplatz / via Rosmini
Wagnerstraße / via Wagner
Romstraße / via Roma, 292

Fabian Curcio

Tel. 0473 253554
fabian.curcio@wobi.bz.it
fabian.curcio@ipes.bz.it

Algund / Lagundo
Burgstall / Postal
Gargazon / Gargazzone
Nals / Nalles
Vöran / Verano

Meran Merano:
Zone Alfieristraße / via Alfieri
Bäckergasse / via Fornaio
B. Johannesstraße / via B. Johannes
Carduccistraße / via Carducci
Dantestraße / via Dante
Etschmannngasse / via Adige
E. Totistraße / via E. Toti
Leopardistraße / via Leopardi
Laubengasse / via Portici
Labers / via Labers
Manzonistraße / via Manzoni
Passeirergasse / vicolo Passiria
Piavestraße / via Piave
Plantastraße / via Planta
Rennweg / via delle Corse
Romstraße / via Roma, 109-288
St. Georgenstraße / via San Giorgio
St. Vigilplatz / piazza San Vigilio
Steinachplatz / piazza Steinach
T. Brennerstraße / via T. Brenner
Theaterplatz / piazza Teatro
Texelstraße / via Monte Tessa
Thermenallee / viale Delle Terme
U. Foscolostraße / via U. Foscolo
Verdistraße / via Verdi
Wolkensteinstraße / via Wolkenstein

Christa Bolego

Tel. 0473 253547
christa.bolego@wobi.bz.it
christa.bolego@ipes.bz.it

Schenna / Scena
Dorf Tirol / Tirol
Partschins / Parcines
Plaus
Naturns /
Schnals / Naturno
Kastelbell - Tschars /
Castelbello - Tschars
Senales / Schnals
Latsch / Laces
Martell / Martello
Schlanders / Silandro
Laas / Lasa
Prad / Prato allo Stelvio
Stilfs / Stelvio
Schluderns / Sluderno
Glurns / Glorenza
Taufers / Tubre
Mals / Malles
Graun / Curon Venosta

Fabian Curcio,
Veronika Gruber,
Christa Bolego
e Davide Turrin

Unsere Dienstleistungen

Zu folgenden Themen können die Mieterinnen und Mieter an die Zonenreferenten und Zonenreferentinnen wenden:

- Informationen zum Ausfüllen des Fragebogens für die Mietenberechnung;
- Informationen zum Mietpreis und den Nebenspesen;
- Anfragen zur Durchführung von Arbeiten in der Wohnung oder zur Anbringung einer Sonnenmarkise;
- Anfragen zum Abbau der architektonischen Barrieren;
- Ansuchen zur Neuberechnung der Miete im Falle einer erheblichen Reduzierung der wirtschaftlichen Leistungsfähigkeit der Familie;
- Alle Fragen, die die Hausordnung betreffen.

Änderung der Familienzusammensetzung

Änderungen der Familienzusammensetzung betreffen alle Familienmitglieder, außer den Vertragsinhaber. Diese Änderungen müssen dem Wohnbauinstitut sofort mitgeteilt werden. Die Miete wird dann vom Wohnbauinstitut neu berechnet und abgeändert, und zwar in folgenden Fällen:

- Wohnsitzänderung;
- Umzug in ein Altersheim bzw. Pflegeheim;
- Ableben
- Gerichtliche Trennung

Vertragsnachfolge

Im Falle:

- des Ablebens
- der Einweisung in ein Pflegeheim für Langzeitkranke
- der Trennung oder Scheidung

Aufnahme von Personen

- Besuche bis zu einem Monat
- Befristete und unbefristete Aufnahme von verwandten und verschwägerten Personen
- Aufnahme einer Pflegekraft

Kündigung der Mietvereinbarung und Rückgabe der Wohnung

I nostri servizi

Inquiline ed inquilini possono rivolgersi alle referenti / ai referenti di zona per le seguenti tematiche:

- Informazione per la compilazione del questionario dei redditi per il ricalcolo dell'affitto;
- Informazioni sull'affitto e sulle spese condominiali;
- Richieste per l'esecuzione di lavori all'interno dell'alloggio o per l'installazione di tende da sole;
- Richieste per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Richieste per il ricalcolo dell'affitto in seguito di significativa riduzione della capacità economica familiare;
- Qualsiasi questione inerente il regolamento delle affittanze;

Variazione del nucleo familiare

Variazioni del nucleo familiare inerenti i componenti della famiglia, eccetto l'intestatario del contratto. Queste variazioni devono essere immediatamente comunicate all'Istituto. L'affitto verrà ricalcolato e variato nei seguenti casi:

- Variazione della residenza;
- Trasferimento in casa di riposo o lungodegenza;
- Decesso;
- Separazione giudiziaria

Successione nel contratto di locazione

Nel caso di:

- Decesso;
- Ricovero in una casa di lungodegenza
- Separazione o divorzio

Accoglimento di persone

- Ospitalità fino a 30 giorni;
- Accoglimento a tempo determinato / indeterminato di parenti e suoceri;
- Accoglimento di una badante;

Disdetta del contratto di locazione e riconsegna dell'immobile

JOBS

Das Wohnbauinstitut sucht Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter, die Freude an der Arbeit mit Menschen und der Tätigkeit im Zusammenhang mit Immobilien haben.

WIR SUCHEN:

- Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter im Verwaltungsbereich und im Bereich der Betreuung der Mieterinnen und Mieter und/bzw. der Verwaltung der Immobilien, mit Reifediplom und Zweisprachigkeitsnachweis B2 (ex B).
- Mitarbeiterin oder Mitarbeiter für die Pflege der Grünzonen, mit Reifediplom einer Fachoberschule für Landwirtschaft und Zweisprachigkeitsnachweis B2 (ex B).
- Programmiererin oder Programmierer in C# (C-sharp), mit Reifediplom und Zweisprachigkeitsnachweis B2 (ex B).
- Akademikerinnen und Akademiker, bevorzugt Juristinnen und Juristen sowie Wirtschaftsakademikerinnen und -Akademiker, mit Zweisprachigkeitsnachweis C1 (ex A).
- Amtsgehilfin oder Amtsgehilfe, mit Mittelschulabschluss und mehrjähriger Berufserfahrung insbesondere im Kundenservice und in der Kundenbetreuung, Führerschein B und Zweisprachigkeitsnachweis A2 (ex D).
- Geometerin oder Geometer für die ordentliche Instandhaltung in Brixen, mit Berufsbefähigungsnachweis und Zweisprachigkeitsnachweis B2 (ex B).
- „Perito industriale“ (sog. Fachingenieurin/Fachingenieur), mit Berufsbefähigungsnachweis, bevorzugt im Bereich Elektrotechnik, und Zweisprachigkeitsnachweis B2 (ex B).
- Ingenieurin oder Ingenieur im Bereich Anlagentechnik und Sicherheit, mit Befähigungsnachweis für die Ausübung des Freiberufes und Zweisprachigkeitsnachweis C1 (ex A).

IPES cerca collaboratrici e collaboratori che amano lavorare con le persone e le attività connesse alla gestione degli immobili.

CERCHIAMO:

- Collaboratrici e collaboratori per l'ambito amministrativo e per l'ambito della gestione dell'inquilinato e/risp. dell'amministrazione degli immobili, con diploma di maturità e certificato di bilinguismo B2 (ex B).
- Collaboratore o collaboratrice per la gestione delle aree verdi, con diploma di maturità tecnico-tecnologico indirizzo agrario e certificato di bilinguismo B2 (ex B).
- Programmatrice o programmatore in C# (C-sharp), con diploma di maturità e certificato di bilinguismo B2 (ex B).
- Laureate o laureati, preferibilmente in giurisprudenza o in scienze economiche, con certificato di bilinguismo C1 (ex A).
- Ausliaria o ausiliario amministrativa/o, con licenza di scuola media e pluriennale esperienza in particolare nell'ambito del servizio e dell'assistenza clienti/utenti, patente di guida cat. B e certificato di bilinguismo A2 (ex D).
- Geometra per la manutenzione ordinaria a Bressanone, con abilitazione alla libera professione e certificato di bilinguismo B2 (ex B).
- Perito industriale con abilitazione alla libera professione, preferibilmente in ambito elettrotecnico, con certificato di bilinguismo B2 (ex B).
- Ingegnera o ingegnere per gli impianti tecnologici e sicurezza, con abilitazione alla libera professione e certificato di bilinguismo C1 (ex A).

!! Bewerbungen samt Lebenslauf können an folgende E-Mail: personal@wobi.bz.it gerichtet werden.

Für weitere Informationen steht das Personalamt unter der Nummer **0471 906 526** gerne zur Verfügung.

!! Le candidature con curriculum vitae possono essere inviate alla seguente e-mail: personale@ipes.bz.it

L'ufficio personale rimane a disposizione per ulteriori informazioni al numero **0471 906 526**.

Gebäude Verwaltung und
Beziehung zu den Mietern
//
Amministrazione condominiale
e rapporti con l'inquilinato

Sabine Stürz, Anna Infanti, Christina Bacher,
Ingrid Martucci e sopra Sabrina Zucol,
Elias Israel Huerta e Alexander Pitscher

WOBI Arbeitsgruppe Gruppo di lavoro IPES

Unser Team

In dieser Ausgabe stellen wir die **Arbeitsgruppe Gebäudeverwaltung und Beziehung zu den Mietern der Mieterservicestelle Bozen vor.**

Die Gruppe hat ihren Sitz im WOBI in der Mailandstr. Nr. 2 und gehört zur Mieterservicestelle Bozen unter der Leitung der Direktorin, Frau Dr. Christina Bacher. Der Gruppenleiter Alexander Pfitscher koordiniert und unterstützt die Mitarbeiter Israel Huerta, Anna Infanti, Ingrid Martucci, Gerda Schwarz, Sabine Stürz und Sabrina Zucol. Einige der Mitarbeiter sind schon viele Jahre dabei, andere waren als Kondominiumsverwalter tätig und sind zur WOBI-Familie gewechselt, einige hatten zuvor einen anderen Tätigkeitsbereich und konnten sich für diese Arbeit begeistern – alle Mitarbeiter machen ihre Arbeit gewissenhaft und mit viel Engagement, mit der notwendigen Ausbildung, Korrektheit, Transparenz und Verfügbarkeit für die Anliegen unserer Mieter. Diese Gruppe ist unter anderem auch für die Spesenabrechnung zuständig und der massive Anstieg der Strom- und Gaspreise war eine große Herausforderung: vor allem mussten

wir vor unseren Mietern rechtfertigen, dass unweigerlich eine Anhebung der Vorschusszahlungen der Kondominiumspesen folgte, eben um zu vermeiden, einen zu hohen Ausgleich beim Bilanzabschluss zu haben – diese ganze Mehrarbeit wurde mit viel Einfühlungsvermögen und Geduld angegangen. Wir hoffen, dass sich die Marktsituation wieder normalisiert und bitten um Verständnis der Mieterschaft, wenn das WOBI auch auf diese gravierenden Veränderungen sofort reagieren muss.

Il nostro team

In questa edizione presentiamo il **gruppo di lavoro amministrazione condominiale e rapporti con l'inquilinato del Centro servizi all'inquilinato di Bolzano.** Il gruppo ha la propria sede presso l'IPES in via Milano, 2 e fa parte del Centro servizi all'inquilinato, guidato dalla Direttrice Dott.ssa Christina Bacher. Il capogruppo Alexander Pfitscher coordina e supporta i suoi collaboratori Israel Huerta, Anna Infanti, Ingrid Martuc-

ci, Gerda Schwarz, Sabine Stürz und Sabrina Zucol. Alcuni dei collaboratori hanno un'esperienza molto lunga, altri hanno svolto il lavoro di amministratore di condominio prima di far parte della famiglia IPES; altri ancora, pur senza un background nel settore, si sono appassionati alla materia e l'hanno studiata sul campo. Tutti, comunque, nell'ottica di correttezza, trasparenza e disponibilità verso i nostri inquilini. Questo gruppo tra l'altro svolge il compito del calcolo delle spese condominiali e l'aumento significativo dei prezzi della energia elettrica e del gas ha comportato varie difficoltà, soprattutto nel dover giustificare ai nostri inquilini che ne sarebbe conseguito un inevitabile aumento degli acconti per le spese condominiali proprio per evitare di chiudere il bilancio con un conguaglio troppo oneroso. Tali spiegazioni sono state date per lo più telefonicamente ma anche personalmente un extra lavoro che è stato affrontato però con tanta empatia e pazienza. Nella speranza, che la situazione di mercato si normalizzi, chiediamo all'inquilinato la propria comprensione, in quanto IPES deve per forza reagire subito a cambiamenti di tali dimensioni.



Prenotazione appuntamenti online per tutti i cittadini

LIPES si arricchisce di una nuova opportunità per semplificare l'accesso ai propri servizi all'intera comunità fornendo un'esperienza comoda e trasparente. Una modalità che consente di prenotare, modificare o cancellare gli appuntamenti in maniera immediata e completamente autonoma, un canale che si aggiunge al telefono, alla mail e al recarsi personalmente negli uffici, che agevola gli utenti con un semplice strumento di prenotazione sfruttabile anche da telefono o tablet.

Presso il Centro Servizi all'Inquilinato di Bolzano, Merano, Bressanone e Brunico è adesso offerta la possibilità di prenotare un appuntamento on-line direttamente dalla pagina web del sito dell'istituto, per consegnare la domanda di assegnazione di un alloggio e i questionari sul reddito e le relative informazioni, per richiedere chiarimenti sull'affitto, o per questioni legate agli aspetti condominiali e sul rendiconto delle spese in generale.

Presso l'ufficio contabilità affitti di Bolzano è possibile inoltre prenotare gli appuntamenti per informazioni relative al pagamento del canone di locazione, per attivare i

mandati SEPA, controllare la regolarità dei pagamenti e poter consegnare qualsiasi documentazione relativa al contratto.

Il servizio è reso accessibile al cittadino attraverso l'inserimento sull'apposita piattaforma dei propri dati personali in modo da consentire la prenotazione senza necessità di un'identità digitale. Durante la fase di prenotazione, l'utente può specificare il motivo e i dettagli della richiesta, nonché individuare la sede, il giorno e l'orario di sua preferenza, confermando così l'appuntamento. Il richiedente riceve una mail di conferma dell'avvenuta prenotazione con la possibilità di modificare o cancellare l'appuntamento.

Sul sito www.ipes.bz.it potete collegarvi al servizio e utilizzare il portale per la prenotazione on-line degli appuntamenti.



Online-Terminbuchung für alle Bürger

Das WOBI hat eine neue Möglichkeit, den Zugang zu seinen Dienstleistungen für die gesamte Gemeinschaft zu vereinfachen, indem es eine bequeme und transparente Erfahrung bietet. Ein System, das es ermöglicht, Termine sofort und völlig autonom zu buchen, zu ändern oder zu stornieren, ein Zusatzkanal zum Telefon, zur E-Mail und zur persönlichen Anmeldung in den Büros, der den Nutzern ein einfaches Buchungsinstrument an die Hand gibt, das auch von einem Telefon oder Tablet aus genutzt werden kann.

In den Mieterservicestellen in Bozen, Meran, Brixen und Brunico ist es nun möglich, direkt von der Website des Instituts aus online einen Termin zu vereinbaren, den Wohnungsantrag, den Einkommensfragebogen und die dazugehörigen Informationen abzugeben, die Miete zu klären oder Fragen zu den Kondominien und Kostenabrechnungen im Allgemeinen zu stellen.

Im Büro der Mietenbuchhaltung in Bozen können auch Termine für Auskünfte zur Mietzahlung, zur Aktivierung von SEPA-Mandaten, zur Überprüfung der Ordnungsmäßigkeit von Zahlungen und zur Übergabe von Vertragsunterlagen vereinbart werden.

Unter www.wobi.bz.it können Sie sich mit dem Dienst verbinden und das Portal nutzen, um Termine online zu buchen.



La rubrica Tanti auguri è dedicata ai titolari del contratto d'affitto che compiono novantasei e più anni. In questo numero celebriamo coloro che, nel primo semestre 2024, raggiungeranno questo traguardo.

Se all'interno della famiglia vi sono delle persone anziane che esulano dall'elenco dei titolari e che vorrebbero comparire in questa rubrica, possono essere segnalate dal titolare del contratto di affitto ai Centri servizi all'inquilinato di Bolzano, di Bressanone o di Merano, in modo che anch'esse vengano nominate. Qualora un inquilino non desideri apparire in questa rubrica, è pregato di comunicarlo per tempo.

//

Die Rubrik „Alles Gute“ ist den Mietvertragsinhabern gewidmet, die sechszehnzig oder mehr Jahre alt werden. In dieser Ausgabe feiern wir diejenigen, die dieses Ziel in der ersten Hälfte des Jahres 2024 erreichen werden.

Wenn es in der Familie ältere Menschen gibt, die nicht auf der Liste stehen und in diesem Bereich aufscheinen möchten, können sie vom Inhaber des Mietvertrages an die Mieterservice-Stellen in Bozen, Brixen oder Meran gemeldet werden, damit auch sie genannt werden können. Wenn ein Mieter in dieser Rubrik nicht veröffentlicht werden möchte, bitten wir um rechtzeitige Mitteilung.

Tanti auguri Alles Gute

L'Istituto augura di cuore buon compleanno e tanta salute per gli anni a venire. Siamo lieti di celebrare questi bellissimi avvenimenti attraverso le pagine del bollettino e poterli condividere con tutti voi.

Das Institut wünscht zum Geburtstag alles Gute und viel Gesundheit für die kommenden Jahre. Wir freuen uns, diese schönen Ereignisse auf den Seiten des Mieterinfos zu feiern und mit Ihnen allen zu teilen.

104

Anna Calovi
16.1.1920 Bozen Bolzano

Albino Postal
17.2.1920 Bozen Bolzano

101

Carla Finato
31.5.1923 Bozen Bolzano

100

Walburga Prenz
15.2.1924 Gais

Maria Ladurner
11.6.1924 Bozen Bolzano

98

Annunciata Scudier
4 oppure 5? 5.1926 Bozen Bolzano

97

Marta Pechlaner
29.1.1927 Bozen Bolzano

Antonia Micheli
31.1.1927 Bozen Bolzano

Paolo Francesco Pasini
10.2.1927 Bozen Bolzano

Maria Bacher
17.2.1927 Bozen Bolzano

Adelheid Rieger
21.2.1927 Bruneck Brunico

Salvatore Andreozzi
21.4.1927 Bozen Bolzano

Candida Spallina
1.5.1927 Bozen Bolzano

Maria Conte
22.5.1927 Bozen Bolzano

96

Lina Teresa Bordignon
27.1.1928 Bozen Bolzano

Francesco Holzer
4.2.1928 Bozen Bolzano

Andreina Canal
17.2.1928 Bozen Bolzano

Marta Mueller
31.3.1928 Meran Merano

Palma Torcaso
1.4.1928 Bozen Bolzano

Sofia Leitner
2.4.1928 Sterzing Vipiteno

Anton Josef Egger
5.4.1928 St. Leonhard in Passeier
San Leonardo in Passiria

Marianna Brunner
31.5.1928 Bozen Bolzano

Giuseppina Pinato
9.6.1928 Bozen Bolzano





Miniatur Weihnachts- bäume aus Tannenzapfen

Alberelli di Natale in miniatura pigne

Mit unserer Hilfe
ist es ganz einfach!

Realizzarlo è davvero
semplicissimo con
la nostra guida!

Das brauchst du:

- Korke
- Kiefernzapfen
- Acrylfarben
- kleine Sterne aus Holz
- Kleber

Viel Spaß beim Basteln!

So wird's gemacht:

Die Bastelarbeit, die wir vorschlagen, ist einfach, elegant und macht Spaß. Das stimmt, denn es beinhaltet vor allem einen schönen Spaziergang auf der Suche nach Tannenzapfen, einem grundlegenden Element für die Realisierung des Projekts.

Bewahren Sie Korken von Flaschen auf und sammeln Sie, am besten trockene, Tannenzapfen im Wald. Kaufen Sie kleine Holzsterne und starken Kleber.

Malen Sie die Tannenzapfen mit Acrylfarbe an und lassen Sie diese ein paar Stunden trocknen. Kleben Sie daraufhin den Korken und den Stern auf den Tannenzapfen und die Sache ist erledigt!

Si fa così:

Il lavoretto per bambini che proponiamo è semplice, elegante e divertente. Esatto, perché prevede innanzitutto una bella passeggiata alla ricerca delle pigne, elemento fondamentale per la realizzazione del progetto.

Conserva i tappi di sughero delle bottiglie e raccogli delle pigne, meglio se asciutte, nel bosco. Compra piccole stelline di legno e colla resistente.

Colorare le pigne con colore acrilico e lasciare asciugare qualche ora, dopodiché incollare il tappo di sughero e la stellina alla pigna ed il gioco è fatto!

Ti serviranno:

- Tappi in sughero
- Pigne
- Colori acrilici
- Stelline di legno
- Colla

Buon divertimento!



Wir stellen vor Vi presentiamo

Sabrina Zucol

Dal 2021 fa parte del team IPES portando la sua esperienza all'Istituto e occupandosi di ripartizione delle spese condominiali, dal 2006 al 2021 è stata amministratore di condominio e successivamente anche iscritta Anaci.

Margherita Girol di

Margherita ha preso servizio da novembre 2018 come architetto presso l'Ufficio tecnico ovest dell'Istituto. Prima di diventare tecnico IPES ha lavorato come architetto libero professionista.

Rosa Sparber

Rosa war bereits von Jänner 2007 bis August 2022 Mitarbeiterin des WOBI in der Mieterservicestelle Brixen. Eine kurze Beschäftigungsphase in einer anderen öffentlichen Körperschaft ermöglichte es ihr, weitere wertvolle berufliche Erfahrungen zu sammeln. Am 1.8.2023 kehrte sie zum WOBI zurück und arbeitet seither in der Abteilung Wohnung und Mieter in Bozen. Es handelt sich um einen sehr vielfältigen Aufgabenbereich, welcher unter anderem die Vorbereitung von Dokumenten bzw. Formularen umfasst.

Inga Warm

Inga hat in Deutschland bis 2004 gelebt, studiert und gearbeitet. Seit 2005 in Südtirol und arbeitet seit 2022 für das WOBI und ist mit der Vertragsnachfolge betraut.

Anton Egger

Anton ist 52 Jahre alt, verheiratet und wohnt in Bozen. Hat nach dem Abschluss der Gewerbeoberschule Max Valier, Fachrichtung Maschinenbau als Werkzeugbauer und Schlosser gearbeitet. Danach als Lehrling bei einer Tischlerei angefangen und den Gesellenbrief gemacht, Kurse für Autocad in Brixen absolviert und danach noch bei einigen Tischlereibetrieben praktiziert. Seit dem Jahr 1998 war er als selbstständiger Tischler tätig und spezialisierte sich für die Herstellung der Maßmöbel, Fenster und Türen.

Judith Grosslercher

Judith hat nach ihrem Abschluss der Oberschule längere Zeit im Bankwesen als Schalterangestellte gearbeitet und ist seit November 2022 im WOBI im Amt für Wohnungszuweisung tätig. Zu ihren Hauptaufgaben zählen, neben allfälligen Arbeiten rund um das Vertragsbüro, Abschlüsse von Mietverträgen zwischen Zuweisungsempfängern und WOBI.

Fabian Curcio

Fabian ist 30 Jahre alt. Nach abgeschlossenem Studium an der Universität Innsbruck war er über 4 Jahre als Sozialpädagoge im Krankenhaus Meran tätig. Seit November 2021 arbeitet er als Mieterbetreuer/Liegenschaftsverwalter in der Mieterservicestelle Meran und ist für die Zonen Meran, Algund, Burgstall, Gargazon, Nals und Vöran zuständig.



Margherita Girol di



Fabian Curcio



Anton Egger

Danke Grazie

Ein Dankeschön an unsere langjährige Mitarbeiterin
Omaggio alla nostra collaboratrice storica

Christine Santa

Christine Santa hat mit November 1981 ihren Dienst beim Wohnbauinstitut angetreten und ist im September diesen Jahres nach 42 Jahren in den Ruhestand getreten. Sie wurde als Verwaltungsassistentin in der Buchhaltung aufgenommen und blieb dieser Abteilung bis zu ihrem Ausscheiden aus dem Dienst treu. Ihre kompetente, professionelle und genaue Arbeitsweise zeichneten sie über die Jahre aus und machten sie zu einem wertvollen Bezugspunkt

für alle Mitarbeiter. Ihre zahlreichen Tätigkeiten wie die pünktliche Bezahlung der Eingangsrechnungen und die fristgerechte Erstellung der MwSt-Erklärungen für das WOBI erledigte sie stets eigenständig und mit besonderer Sorgfalt. An dieser Stelle danken wir Frau Christine Santa herzlich für ihren unermüdlichen Einsatz beim Wohnbauinstitut und wünschen ihr Glück und Gesundheit in ihrem neuen Lebensabschnitt.

Impressum
Colophon

VIWO Mieterinfo Bollettino IPES 90/2023
30. Jahrgang / Anno XXX

Eigentümer und Herausgeber Proprietario ed editore

Institut für den sozialen Wohnbau
des Landes Südtirol
Istituto per l'edilizia sociale
della Provincia autonoma di Bolzano
39100 Bozen / Bolzano
Horazstraße / via Orazio 14
Tel. 0471 906 666
info@wobi.bz.it info@ipes.bz.it
www.wobi.bz.it www.ipes.bz.it

Präsidentin / Presidente

Francesca Tosolini
Generaldirektor / Direttore generale
Wilhelm Palfrader
Presserechtlich verantwortlich
Direttore responsabile
Werner Stuppner
Redaktionsleitung
Direttore di redazione
Wilhelm Palfrader
Institut für den sozialen Wohnbau
des Landes Südtirol
Istituto per l'edilizia sociale
della Provincia autonoma di Bolzano

39100 Bozen / Bolzano
Horazstraße / via Orazio 14
Tel. 0471 906666
info@wobi.bz.it info@ipes.bz.it
www.wobi.bz.it www.ipes.bz.it
Redaktion / Redazione
Francesca Tosolini, Willi Palfrader,
Monica Lescio, Giulia Pichler.
Bei dieser Ausgabe haben zusätzlich
mitgearbeitet / A questo numero
hanno inoltre collaborato:
Inge Bauhofer, Christina Bacher,
Werner Stuppner, Margherita Girol di.

Redaktionsschluss

Chiusura redazione 15.11.2023

Design doc.bz

Druck / Stampa

Tezzele/Esperia Srl, Lavis

Foto

Umschlag / copertina: WOBI/IPES
Innenteil / interno: WOBI/IPES, Ivo Corrà,
Shutterstock

Ermächtigung

des Landesgerichtes
Bozen vom 13.12.1994, Nr. 22/94 /
Autorizzazione del Tribunale di Bolzano
n° 22/94 del 13.12.94

Erscheinungsweise / Pubblicazione

halbjährlich / semestrale Tiratura

Auflage / Copie 13.000

Versandart / Spedizione

Postabonnement / abbonamento postale

Bestellungen (kostenlos)
sowie Adressenänderungen schriftlich
an das Institut für den sozialen Wohnbau,
Redaktion „Mieterinfo“, Horazstraße 14,
39100 Bozen

Notiziario trimestrale non in vendita;
può essere richiesto gratuitamente
all'Istituto per l'edilizia sociale,
Redazione „Bollettino IPES“,
via Orazio 14, 39100 Bolzano.

Die Veröffentlichung von Artikeln und
Fotos ist bei Angabe der Quelle erlaubt.
Diese Zeitung wurde auf gestrichenem
matt Papier ohne Holz, ECF chlorine
Free, EU Ecolabel gedruckt.

La pubblicazione di testi e foto è
consentita citandone la fonte. Questo
periodico è stato stampato su carta
patinata opaca senza legno,
ECF chlorine free, EU Ecolabel

Wohnungsbörse

Das Wohnbauinstitut stellt allen Mietern, die ihre Wohnung tauschen wollen, weil sie auf der Suche nach einer anderen, natürlich immer nur geeigneten Wohnung sind, die Rubrik „Wohnungsbörse“ zur Verfügung. Es muss sich um einvernehmliche, gegenseitige Wohnungstausche handeln, welche dem Institut keine Ausgaben verursachen dürfen. Schreiben Sie einfach dem Mieterinfo, wenn Sie aus irgendeinem Grund die Wohnung tauschen möchten, wenn Sie aus **Arbeitsgründen** oder zu einem sonstigen Anlass eine Wohnung in einer anderen Ortschaft suchen. Vergessen Sie bitte nicht die Rufnummer anzugeben!

Mercatino della casa

L'IPES mette a disposizione la rubrica del "mercato" del cambio della casa agli inquilini intenzionati a cambiare il loro alloggio con un altro di diversa tipologia o ubicazione ma pur sempre adeguato. Si deve trattare comunque di un reciproco scambio di alloggio che non comporti spese di sorta per l'Istituto. Se per un qualche motivo volete cambiare casa, se per motivi di lavoro o altro cercate una casa in un'altra località, scrivete semplicemente alla redazione del Bollettino, indicando il vostro numero di telefono.

Bozen Bolzano

Eine Familie aus Bozen bewohnt in der Reschenstr. 28/a eine 68 m² große Wohnung im 3. Stock. Die Wohnung ist zusammengesetzt aus Küche, Wohnzimmer, 2 Schlafzimmer, Bad, Balkon, Abstellraum, Keller und Garage. Die Familie würde gern mit **einer Wohnung mit einem Zimmer mehr in Firmian - Kaiserau** tauschen.

Una famiglia di Bolzano occupa in via Resia 28/a un appartamento di 68 m² al terzo piano composto da cucina, soggiorno, 2 stanze da letto, bagno, balcone, ripostiglio cantina e garage. La famiglia cerca **un appartamento con una stanza in più zona Casanova o Firmian o dintorni**.

Tel. 333 115 8917
Tel. 347 491 0875

//

Eine Familie aus Bozen besetzt in der Reschenstr. 57/b eine 54 m² große Wohnung mit Aufzug. Die Wohnung ist zusammengesetzt aus Küche, Wohnzimmer, 2 Schlafzimmern, Bad, 2 Balkonen und Keller. Die Familie würde gerne mit **einer ähnlichen Wohnung, wenn möglich mit Garten und in einem kleinen Dorf, in ganz Südtirol**, tauschen.

Una famiglia di Bolzano occupa in via Resia 57/b un alloggio con ascensore di 54 m² composto da soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, 2 balconi e cantina. La famiglia cerca **un alloggio simile in un piccolo paese di tutta la provincia possibilmente con giardino**.

Tel. 327 573 9859

Eine Familie aus Bozen bewohnt in der Nicolò-Rasmo-Straße 105/11 eine sonnige Wohnung von 57 m² im 3. Stock mit Aufzug, bestehend aus Wohnküche, 2 Schlafzimmer, Bad mit Dusche, kleiner Korridor, Abstellraum, langer Balkon, Keller und Garagenparkplatz. Die Familie wünscht sich mit **einer ähnlichen Wohnung mit Garten in Deutschnofen** zu tauschen.

Una famiglia di Bolzano abita in un luminoso appartamento di 57 m² al 3° piano in via Nicolò-Rasmo 105/11, con ascensore, composto da cucina-soggiorno, 2 camere da letto, bagno con doccia, piccolo corridoio, ripostiglio, lunga balconata, cantina e posto auto in garage. La famiglia desidera scambiare con **un appartamento simile con giardino a Nova Ponente**.

Tel. 338 342 0679

Meran Merano

Eine Familie aus Meran besetzt in der Romstraße 288/f eine 65 m² große Wohnung. Die Wohnung ist zusammengesetzt aus 2 Schlafzimmern, Wohnzimmer, Küche, Bad, Balkon, Abstellraum, Keller und Garage. Die Familie würde gern mit **einer ähnlichen Wohnung in Lana** tauschen.

Una famiglia occupa in via Roma 288/f a Merano un abitazione di 65 m² composto da 2 stanze da letto, salotto, cucina, bagno, balcone, sgabuzzino, cantina e garage. La famiglia cerca **un alloggio simile a Lana**.

Tel. 351 730 3083

//

Eine Familie aus Meran besetzt in der R. Wagner Straße 14 eine 100 m² große Wohnung. Die Wohnung ist zusammengesetzt aus Küche, 3 Zimmern, Bad, Balkon, Abstellraum, Keller und Garage. Die Familie würde gern mit **einer ähnlichen oder kleineren Wohnung in Schlanders** tauschen.

Una famiglia di Merano occupa in via via Richard Wagner 14 un appartamento di 100 m² compreso da cucina, 3 stanze, bagno, ripostiglio, balcone, cantina e garage. La famiglia cerca **un alloggio simile o più piccolo a Silandro**.

Tel. 380 159 3908

Eine Mieterin aus Meran besetzt in der L. Zuegg Straße 15/1 eine 105 m² große Wohnung. Die Wohnung ist zusammengesetzt aus 3 Schlafzimmern, Küche, 2 Bäder, Wohnzimmer, Abstellraum, 2 Balkone, Keller und Garage. Die Mieterin würde gern mit **einer größeren Wohnung im 2. oder 3. Stock Meran, Algund oder Lana** tauschen.

Un inquilina di Merano occupa in via Luis Zuegg 15/1 un abitazione di 105 m². L'alloggio è composto da 3 camere da letto, cucina, 2 bagni, salotto, sgabuzzino, 2 balconi, cantina e garage. L'inquilina cerca **un alloggio più grande al 2 o 3 piano zona Merano, Lagundo, Lana**.

Tel: 328 8091837

Andere Altri

Waidbruck Ponte Gardena

Eine Mieterin aus der Umgebung Waidbruck besetzt eine 76 m² Wohnung im Altweg 1 bestehend aus Wohnzimmer, Küche, 2 Schlafzimmern, Bad, Keller und großem Garten. Die Mieterin würde gerne mit **einer kleineren Wohnung in Brixen** tauschen.

Un'inquilina dei dintorni di Ponte Gardena occupa un alloggio di 76 m² in Altweg 1 composto da soggiorno, cucina, 2 camere da letto, bagno, cantina e un giardino grande. L'inquilina cerca **un alloggio più piccolo a Bressanone**.

Tel. 340 716 6260

//

Tirol Tirolo

Ein Mieter aus Tirol besetzt in Rupreststr. 10 eine 68 m² große Wohnung bestehend aus Wohnzimmer, Schlafzimmer, Küche, Bad, Keller und Garage. Der Mieter würde gerne mit **einer ähnlichen Wohnung auch ohne Garten** tauschen.

Un inquilino di Tirolo occupa in via Ruprest 10 un alloggio di 68 m² composto da soggiorno, camera da letto, cucina, bagno, cantina e garage. L'inquilino cerca **un alloggio simile a Bolzano anche senza giardino**.

Tel. 334 3334348

**Hauptsitz
Sede principale**

Bozen Bolzano

Horazstraße
Via Orazio, 14

**Telefonzentrale
Centralino**

Tel. 0471 906 666
Fax 0471 906 799

info@ipes.bz.it
info@wobi.bz.it

www.ipes.bz.it
www.wobi.bz.it

Allgemeiner Parteienverkehr

Orario per il pubblico

Ist derzeit ausgesetzt
È attualmente sospeso

Der Parteienverkehr findet ausschließlich nach Terminvereinbarung statt.

L'accesso per il pubblico è possibile solo su appuntamento.